

VERGINE DI GUADALUPE

PATRONA DELLE AMERICHE E MESSAGGERA DI PACE TRA I POPOLI

Noi Servi di Maria sempre pronti a lodare la Vergine in tutte le sue ricorrenze non abbiamo potuto fare a meno di constatare come nel periodo di Avvento che ci prepara a celebrare il Santo Natale, ci siano tre grandi feste mariane, che si susseguono tra loro a distanza di pochi giorni: l'Immacolata Concezione (8 Dicembre), La Madonna di Loreto (10) e la Vergine di Guadalupe (12). Proprio quest'ultima ha attirato la nostra attenzione perché se è vero che viene da oltreoceano, da un'epoca e da una cultura molto lontane dalla nostra è altrettanto vero che è l'unica ad essere realmente vicina ed attuale in forza del messaggio di pace che porta all'umanità intera, un messaggio molto chiaro, in grado di far fronte alle problematiche dei nostri tempi.

La festa della Madonna di Guadalupe celebra l'anniversario delle apparizioni avvenute tra il **9 e il 12 Dicembre del 1531** sul colle del *Tepeyac*, a nord di Città del Messico. La Vergine apparve a Juan Diego, un umile azteco convertitosi al cristianesimo, invitandolo a chiedere al vescovo che le venisse eretto in quel luogo un tempio. Egli obbedì e tentò invano di convincerlo, finché all'ultimo colloquio fu la Vergine stessa a manifestarsi al vescovo con un segno inequivocabile: la sua immagine apparve misteriosamente impressa sul mantello di Juan Diego (la *Tilma*).

L'immagine miracolosa fu presto custodita in una chiesetta costruita sul luogo santo delle apparizioni. Il culto si diffuse rapidamente in tutto il Messico, fino ad assumere la forma con cui lo conosciamo ora. **Il santuario di Guadalupe attualmente è il più visitato al mondo dopo la Basilica di San Pietro.** Ogni anno accoglie ben 20 milioni di pellegrini, molti dei quali arrivano proprio nell'anniversario delle apparizioni.

L'aspetto più interessante della Madonna di Guadalupe è senz'altro questa sua forza unificante, questa **capacità di fondere insieme in un'unica fede due popoli infinitamente lontani tra di loro**, quello dei coloni spagnoli e quello degli indigeni aztechi. Apparendo infatti come meticcchia diventa segno profetico di comunione; non solo si fa messaggera di pace, ma lei stessa diventa la pace e l'anima di quella grande nazione che sta sorgendo e di tutto il nuovo continente. La vergine di Guadalupe ci invita a guardare oltre gli ostacoli apparentemente insuperabili della diversità, di lingua, di cultura, di religione e a riconoscerci come fratelli e sorelle.

Questo messaggio è quanto mai attuale e universale, basti pensare al fenomeno dell'**immigrazione**, caratteristico dei nostri tempi, troppo spesso affrontato con timore e pregiudizio, e purtroppo accompagnato da episodi di intolleranza, discriminazione, odio e perfino violenza.

La Chiesa Cattolica ha sempre riconosciuto l'importanza di questo messaggio, più volte infatti i romani pontefici hanno reso omaggio alla Vergine di Guadalupe tanto da

proclamarla prima *Patrona dell'America Latina* (San Pio X, 1910) e in seguito *Madre delle Americhe* (San Giovanni XXIII, 1960).

Non è un caso se l'America Latina la cui fede è caratterizzata da una eccezionale devozione mariana è attualmente il più grande continente cattolico, vivace e rigoglioso di vocazioni tanto da averci donato l'attuale Pontefice; ed è proprio **Papa Francesco** ad aver pronunciato queste parole su Guadalupe: «*In quell'alba di dicembre del 1531, [...] Dio ha risvegliato e risveglia la speranza dei più piccoli, dei sofferenti, degli sfollati e degli emarginati, di tutti coloro che sentono di non avere un posto degno in queste terre*».

PROGRAMMA DELLA FESTA

La comunità dei **Servi di Maria della Parrocchia del Sacro Cuore**, insieme alla Comunità Latino-Americana in sede a Vallemiano, festeggerà la Madonna di Guadalupe, il 12 Dicembre. La festa sarà preceduta da un Triduo che avrà lo scopo di presentare in modo ampio la Storia della Madonna di Guadalupe nell'eccezionale contesto storico.

Domenica 9 (ore 18) festa di San Juan Diego verrà benedetta l'icona della Vergine, si parlerà poi della storia delle apparizioni con particolare attenzione alla simbologia della *Tilma*.

Lunedì 10 (ore 18) si spiegherà come è avvenuta la conversione del popolo messicano e il passaggio dalla religione azteca a quella cristiana.

Martedì 11 (ore 18) verrà infine approfondita la storia dei Servi di Maria in Messico: dalla presenza dell'Ordine Secolare alla costituzione della provincia messicana, attualmente la più florida dell'Ordine.

Le conferenze saranno introdotte da **p. Girolamo M. Iotti** (OSM) dottore in Teologia Dogmatica e tenute dalla prof.ssa **Arnalda Lucarini** e da **p. Giovanni M. Sperman** (OSM) dottore in Mariologia ed ex docente alla *Facoltà Teologica Pontificia Marianum*, ora residente presso il santuario di Monte Senario (Firenze).

Entrambi all'interno della famiglia dei Servi hanno operato per molti anni a Città del Messico: la prima come membro e formatrice dell'Istituto Secolare *Regnum Mariae* (nato nel 1959 nella Chiesa del Sacro Cuore) e il secondo come Vicario della futura Provincia Messicana dell'Ordine dei Servi di Maria.

Mercoledì 12 alle 20.30 la celebrazione si aprirà con una processione dell'immagine a cui seguirà il saluto dell'Arcivescovo **Monsignor Angelo Spina**.

Alle 21.00 inizierà la Messa solenne presieduta da p. Giovanni M. Sperman e concelebrata dal Parroco p. Pasquale M. Filipponi e da Don Sergio Marinelli missionario e assistente della comunità Latino-Americana.